

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione Difesa del SuoloPresidente
Vicepresidente
Assessori

			P	A
Luca	Zaia		X	
Marino	Zorzato		X	
Renato	Chisso		X	
Roberto	Ciambetti		X	
Luca	Coletto		X	
Maurizio	Conte		X	
Marialuisa	Coppola		X	
Elena	Donazzan		X	
Marino	Finozzi		X	
Massimo	Giorgetti		X	
Franco	Manzato		X	
Remo	Sernagiotto		X	
Daniele	Stival		X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 788 del 21 MAG. 2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 - Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PAI dei bacini idrografici dei fiumi Piave, Brenta-Bacchiglione e Livenza e del fiume Adige.
Associazione della pericolosità idraulica alle zone di attenzione.
Adempimenti conseguenti alla DGR 649/2013.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si rende necessario definire le procedure, avviate con la DGR 649/2013, per associare la pericolosità idraulica alle zone di attenzione riportate nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PAI dei bacini idrografici dei fiumi Piave, Brenta – Bacchiglione e Livenza e nel PAI del fiume Adige, mediante rispettivamente le Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e del fiume Adige.

L'Assessore Maurizio Conte, di concerto con il Vicepresidente Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

Con DGR n. 649 del 7.5.2013 è stata avviata formalmente la procedura di associazione della pericolosità ex art. 6 delle NdA dei PAI su tutte le zone di attenzione nei bacini nazionali del territorio veneto, escluso il bacino del fiume Po, stabilendo che, in considerazione dell'urgenza e della complessità dell'attività da svolgere, le Autorità di Bacino nazionali dei fiumi dell'Alto Adriatico e del fiume Adige procedano direttamente, ai sensi dell'art. 6 delle NdA dei PAI, all'associazione della pericolosità idraulica alle zone di attenzione, svolgendo anche le fasi spettanti alla Regione di cui ai punti II, III e IV, oltre al punto V della lett. B.2, dei commi 3 e 4, dello stesso art. 6, relative all'istruttoria per la definizione della proposta di aggiornamento dei PAI.

Con il medesimo atto è stato stabilito che con successivo provvedimento si definirà nel dettaglio l'attività necessaria, mediante la predisposizione di un protocollo d'intesa con le citate Autorità di bacino.

Si fa presente che con DGR n. 427 del 10.4.2013 è stata adottata la variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009), nella quale i temi relativi all'idrogeologia sono stati specificatamente trattati nella Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico, descritti nella Relazione Illustrativa e disciplinati nelle Norme Tecniche.

Pertanto, si ritiene utile e opportuno un ulteriore livello di approfondimento di tali tematiche, per meglio precisare la disciplina prevista dal PTRC e ottimizzare il livello di coerenza tra lo strumento di pianificazione territoriale della Regione del Veneto e le metodologie di individuazione dei rischi, nonché di disciplina delle aree interessate dagli stessi, indicate dal Piano di Assetto del Territorio, anche per meglio definire le politiche di pianificazione paesaggistica del territorio regionale.

Si propone di determinare in complessivi € 150.000,00, di cui € 120.000,00 all'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e € 30.000,00 all'Autorità di Bacino del fiume Adige in attuazione della DGR n. 649 del 7.5.2013.

Tali Autorità, interpellate per le vie brevi, si sono rese disponibili a svolgere la suddetta attività.

Alla necessaria copertura finanziaria, pari complessivamente a € 150.000,00, si farà fronte con i fondi stanziati nel bilancio 2013 ai seguenti capitoli, che offrono sufficiente disponibilità:

- per € 75.000,00 sul capitolo n. 7006 “Spese per studi, ricerche e indagini per l’aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (p.t.r.c.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale”;
- per € 75.000,00 sul capitolo n. 101644 ” Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali (L. 183/1989 – nota ministeriale del 27/07/2011 n. 2411)”.

Si ritiene di incaricare il dirigente della Direzione Difesa del Suolo, in collaborazione con il dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica e il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio, dell’espletamento di tutte le attività per l’attuazione di quanto stabilito con la DGR 649/2013 e con il presente provvedimento, inclusi l’impegno dell’importo massimo di € 150.000,00 delle obbligazioni di spesa oltre alla predisposizione e alla sottoscrizione dell’intesa regolante i rapporti con le citate Autorità di Bacino.

La spesa di cui si prevede l’impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le deliberazioni n. 3 e n. 4 in data 09.11.2012 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino dei fiumi dell’Alto Adriatico;

VISTA la deliberazione n. 1 in data 09.11.2012 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Adige;

VISTE le proprie deliberazioni n. 427 del 10.4.2013 e n. 649 del 7.5.2013;

DELIBERA

1. di determinare in complessivi € 150.000,00, di cui € 120.000,00 all’Autorità di Bacino dei fiumi dell’Alto Adriatico e € 30.000,00 all’Autorità di Bacino del fiume Adige, l’importo da corrispondere a titolo di rimborso per le spese che le rispettive Autorità di Bacino dovranno sostenere, in attuazione della DGR n. 649 del 7.5.2013, per associare la pericolosità idraulica ex art. 6 delle NdA dei PAI alle zone di attenzione nei propri bacini del territorio veneto, svolgendo anche le fasi spettanti alla Regione di cui ai punti II, III e IV, oltre al punto V della lett. B.2, dei commi 3 e 4, dello stesso art. 6, relative all’istruttoria per la definizione della proposta di aggiornamento dei PAI;
2. di stabilire che alla copertura finanziaria complessiva, pari a € 150.000,00, si farà fronte con i fondi stanziati nel bilancio 2013 ai seguenti capitoli, che offrono sufficiente disponibilità:
 - per € 75.000,00 sul capitolo n. 7006 “Spese per studi, ricerche e indagini per l’aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (p.t.r.c.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale”;
 - per € 75.000,00 sul capitolo n. 101644 ” Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali (L. 183/1989 – nota ministeriale del 27/07/2011 n. 2411)”;
3. di incaricare il dirigente della Direzione Difesa del Suolo, in collaborazione con il dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica e il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio, dell’espletamento di tutte le attività per l’attuazione di quanto stabilito con la DGR 649/2013 e con il presente provvedimento, inclusi l’impegno dell’importo massimo di € 150.000,00 delle obbligazioni di spesa oltre alla predisposizione e alla sottoscrizione dell’intesa regolante i rapporti con le citate Autorità di Bacino;

4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia



2a_dgrZoneAttenz1